

Verbale di riunione del Comitato di Gestione del C.A. Prealpi Bergamasche del 03.08.2021

La seduta ha inizio alle ore 19.30.

ASPERTI Paolo	AG		MORLOTTI Giovanni	P	
BOSIO Gian Carlo	P		PELLICIONI Luca	P	
VIAN ALBINA		AG	PLEBANI Cristian	P	
CASALI Angelo	P		TURANI Fulvio	P	
LOCATELLI Giancelso	P		VOLPI Maurizio	P	
LOCATELLI Luca	P		ZILIOLI Giampiero	P	

Presenti: 10

Assenti: giustificati 2

ASSENTE REVISORE DEI CONTI DR. MORA MARCELLO

Vista la L.N. n°157/92

Vista la L.R. n°26/93

Visto il Regolamento regionale n°16/2003

Visto il Regolamento della Provincia di Bergamo n°5/2005

Visto lo Statuto del Comprensorio

Visto il Piano faunistico venatorio della Provincia di Bergamo

Vista la L.R. 19/2019

Il presidente, verificata la presenza della maggioranza dei consiglieri, dichiara valida la seduta

Punto 1 O.d.G. – Lettura ed approvazione verbale seduta del 06.07.2021

Prende la parola il Presidente Volpi, che chiede se sia necessario leggere il verbale delle sedute del 06 LUGLIO 2021 inviato nei giorni scorsi via mail ; Interviene Morlotti sul punto 3 O.d.G. dove viene indicato il 25 agosto quale data ultima per la convocazione delle assemblee dei cacciatori per la nomina del responsabile di settore per la caccia di selezione , precisando che la data indicata nella seduta del C.G. era del 31 Luglio. Interviene Volpi spiegando che per motivi tecnici non si è riusciti a dare le dovute comunicazioni pertanto la data utile è stata prorogata al 31 agosto. Il Comitato di gestione conviene Volpi chiede se vi sono ulteriori dichiarazioni.

Non vi sono dichiarazioni.

La proposta di Deliberazione n. 30/2021 del 03.08.2021: Lettura ed approvazione verbale sedute del 206.07.2021, viene posta in votazione ed approvata dal C.d.G.

VOTANTI 10 – FAVOREVOLI : 08 – ASTENUTI : 02 Casali e Plebani in quanto non presente

nella precedente seduta .

Punto 2 O.d.G. –Caccia di selezione al cinghiale :andamento piano di prelievo, analisi e proposte di modifica al DDS 5773 del 20.04.2021

Il Presidente informa il C.G. della reale situazione dei prelievi effettuati alla data del 02 agosto dai cacciatori autorizzati alla selezione ; n° 305 capi prelevati , un prelievo importante meritevole di apprezzamento , con la sola nota negativa che conferma lo sbilanciamento di prelievo verso gli animali adulti come per la passata stagione, trascurando i prelievi dei giovani che dovrebbero aggirarsi attorno al 60% del piano di prelievo complessivo. Questi i dati di prelievo per singola macro area su un piano complessivo di 500 capi :

MACRO AREA 1 - PRELEVATI 60/su 100 ---MACRO AREA 2 – PRELEVATI 106 su 100
--

MACRO AREA 3 – PRELEVATI 69 su 100 --- MACRO AREA 4 – PRELEVATI 40 su 100
--

MACRO AREA 5 – PRELEVATI 30 su 100

CAPI PRELEVATI SUDDIVISI PER CLASSI E SESSO

Maschi classi 1 54 SU 120 – Femmine classe 1 47 su 180 – Maschi classe 2 96 su 80 –
--

Femmine classe 2 108 su 120 (una percentuale di prelievo per le classi giovani del 33% , raggiunto e superato il piano di prelievo complessivo per le classi adulte .

Il presidente informa di una riunione tenutasi in UT lo scorso 19 luglio , dove vi hanno partecipato oltre il tecnico faunistico, anche il sig. Casali in veste di rappresentante del mondo agricolo e il sig. Perugini quale rappresentante della caccia di selezione; tale riunione voluta dal dirigente dell'UTR dr. Lugoboni aveva il solo scopo di fare il punto della situazione dei prelievi e discutere di eventuali proposte migliorative al fine di incrementare i prelievi.

Continua il presidente , per illustrare al Comitato di gestione alcune proposte di modifica del DDS 5773 del 30.04.2021, al fine di facilitare i prelievi , in modo particolare sui prelievi giovani oltre a semplificare il dettato normativo di riferimento :

- a) Incremento di ulteriori 4 capi di età inferiore ai 6 mesi M/F senza soggiacere al pagamento della quota di 51,65 ; pertanto il carniere per ogni cacciatore senza l'obbligo di pagare la quota di Euro 51.65 risulta essere : 2 capi M/F CL.2 – 4 capi M/F CL.1 – 4 Capi M/F età inferiore a mesi 06.

- b) Si chiede all'UTR la possibilità di deroga di prelievo anche a raggiungimento del quorum fissato dal, DDS 5773 per singola classe , esclusivamente per interventi su specifiche richieste di danno a terreni di proprietà o in gestione ad Aziende Agricole ; pertanto i capi così prelevati rientreranno nel conteggio finale dei prelievi della caccia di selezione avvenuti durante la stagione venatoria 2021/2022; gli interventi verranno effettuati dai cacciatori di selezione + collettiva iscritti nelle squadre qualora la richiesta di danno ricada all'interno del settore in gestione alla squadra ; gli interventi verranno effettuati dai cacciatori di selezione qualora la richiesta di danno ricada all'interno dei settori non assegnati alle squadre.
- c) Si chiede all'UTR l'abrogazione della norma inserita del DDS 5773 del 30.04.2021 dove il maschio di CL.2 venga conteggiato doppio nel carnere del cacciatore;
- d) Si chiede all'UTR l'abrogazione della norma inserita nel DDS 5773 del 30.04.2021 dove il cacciatore viene sanzionato con una sanzione pecuniaria di Euro 1000.00 qualora effettui un prelievo fuori dai capi autorizzati ;
- e) Reinserimento delle tolleranze , come del resto sono previste per tutti gli ungulati , a condizioni che le stesse vengano redatte dalla DGA Agricolture e siano uniformate per tutte provincie lombarde .

Sulla scorta delle linee indicate dal Presidente il tecnico faunistico Dr.Viganò ha redatto un documento che viene distribuito a tutti i consiglieri per eventuali note integrative e successiva approvazione ;

1) Eventuale aumento del Piano di prelievo del cinghiale in selezione

Considerando i principi di base della caccia di selezione, l'eventuale aumento del piano di prelievo del cinghiale verrà considerato dal Comprensorio Alpino e dal tecnico solo al raggiungimento di un prelievo di almeno il 60% di ciascuna classe di età e sesso. Ciò significa che dovranno essere prelevati almeno altri 100 capi di soggetti appartenenti alla Classe I.

2) Incentivazione prelievo Classe I

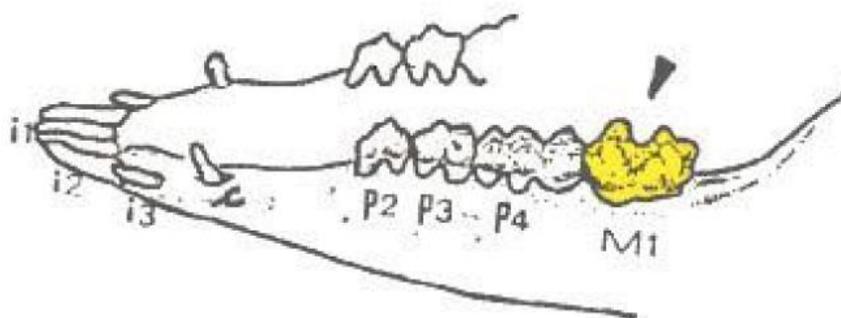
Considerando che il Decreto 5773 del 30 aprile 2021 stabilisce che *“in ossequio a quanto proposto dal CAC Prealpi bergamasche e alle precise richieste di premialità indicate da ISPRA sul prelievo di giovanili e femmine adulte, il contributo di € 51,65, previsto dall'art. 5 della L.R. 19/2017 che il CAC utilizzerà per le finalità di legge, non sarà dovuto per i primi sei capi abbattuti purché costituiti da striati e rossi da zero a dodici/tredici mesi di entrambi i sessi e/o da femmine adulte mentre il contributo di € 51,65 dovrà essere versato al CAC a partire dal settimo capo per ogni cinghiale abbattuto di qualunque classe e sesso e per ogni maschio adulto prelevato che abbia età maggiore di quindici mesi e sia contraddistinto dalla presenza del quarto*

premolare bicuspidata” e valutata la necessità di incentivare maggiormente il prelievo dei soggetti di Classe I, si propone di non applicare **per un numero di ulteriori 4 capi per cacciatore** la quota di € 51,65 ai soggetti di età inferiore ai 6 mesi caratterizzati dalla presenza del III° incisivo da latte, del canino da latte e dall’assenza del I° premolare e del II° molare, facilmente identificabile al centro di verifica, **fermo restando il carniere annuale stabilito in 20 capi per ogni cacciatore** .

Al fine di disporre di una valutazione certa, sulla scheda di prelievo dovrà essere riportata oltre che la classe d’età anche la dicitura “< 6 mesi” al fine di giustificare il mancato pagamento del capo.

Tutte le mandibole dovranno essere consegnate al Compensorio attraverso i capo-area per la valutazione dell’età da parte del tecnico. Nel caso di mancata consegna della mandibola si provvederà a far pagare il capo con la quota prestabilita e fissata in € 51,65.

Per i soggetti di Classe I in cui vi è già la presenza del canino definitivo, rimane in vigore il pagamento di € 51,65 nel caso di prelievo oltre il sesto capo. Si precisa che quanto deliberato dal Comitato tecnico di gestione da prescrizione dovrà ritenersi decorrente dal 04.08.2021.



3) Possibilità dei prelievi in selezione in caso di segnalazione danno alle attività agricole

Il problema dei danni da cinghiale sul territorio non va sottovalutato e nell’ottica di responsabilizzazione del mondo venatorio è opportuno intervenire in via prioritaria sulle segnalazioni danni sui terreni indicati dagli agricoltori anziché continuare a disporre sul territorio punti di foraggiamento. Ne consegue che, come proposto l’anno scorso, sia opportuno prevedere la possibilità del prelievo dei capi anche qualora i soggetti appartenessero a classi chiuse all’attività venatoria senza porre alcuna sanzione.

Considerando l’andamento del piano di prelievo in selezione, è verosimile un ampliamento del

piano complessivo nei prossimi mesi: i capi così prelevati rientreranno nel conteggio finale dei prelievi della caccia di selezione avvenuti durante la stagione 2021/22.

Tuttavia, al fine di evitare spiacevoli situazioni, è opportuno che:

- la segnalazione danno sia riferita solo a terreni di proprietà o in gestione ad aziende agricole;
- la segnalazione venga riportata simultaneamente al Comprensorio Alpino e alla Polizia provinciale che contestualmente girerà la segnalazione al referente per la macro area;
- intervengano in via prioritaria i cacciatori abilitati alla caccia di selezione **iscritti nella squadra in cui è stato segnalato il danno se lo stesso ricade nel settore in gestione alla squadra; i cacciatori di selezione nelle aree non assegnate alla gestione delle squadre in cui è stato segnalato il danno .**
-

L'eventuale prelievo di classi adulte eventualmente chiuse per il raggiungimento del piano non genera sanzioni al cacciatore come indicato nella lettera di chiarimento Prot. Nr 26681 del 14/05/2021.

Sulla scheda di abbattimento dovrà essere riportata la dicitura **“Segnalazione danni Az. Agric. _____ e numero riferimento segnalazione ”** , indicando anche il nome dell'azienda agricola in cui si è intervenuti.

Il prelievo della femmina allattante dovrà essere effettuato solo dopo aver prelevato i soggetti giovani presenti dell'area, al fine di evitare ulteriori danni al territorio dei soggetti in dispersione.

4) Quote pagamento

In riferimento a quanto riportato nel Decreto 5773 del 30 aprile 2021 (pagina 13) in cui si stabilisce *“che, in ossequio a quanto proposto dal CAC Prealpi bergamasche e alle precise richieste di premialità indicate da ISPRA sul prelievo di giovanili e femmine adulte, il contributo di € 51,65, previsto dall'art. 5 della L.R. 19/2017 che il CAC utilizzerà per le finalità di legge, non sarà dovuto per i primi sei capi abbattuti purché costituiti da striati e rossi da zero a dodici/tredici mesi di entrambi i sessi e/o da femmine adulte mentre il contributo di € 51,65 dovrà essere versato al CAC a partire dal settimo capo per ogni cinghiale abbattuto di qualunque classe e sesso e per ogni maschio adulto prelevato che abbia età maggiore di quindici mesi e sia contraddistinto dalla presenza del quarto premolare bicuspidè”*, considerando che la proposta iniziale del Comitato era quella di non far pagare i primi 6 capi (4 Classe I e 2 Classe II), che la scelta di far pagare i maschi di Classe II è stata esclusivamente dell'UTR di Bergamo e che tale applicazione va contro anche con i principi della norma regionale, il comitato richiede **che per i primi 6 capi non sia previsto un contributo** complessivo di € 51,65, purché costituiti da almeno 4 striati e rossi da zero a dodici/tredici mesi di entrambi i sessi e/o da non oltre 2 soggetti adulti di entrambi i sessi.

Rimane in ogni caso in vigore il pagamento di € 51,65 per i capi di età superiore ai 6 mesi (caratterizzati dalla presenza, anche solo parziale, del canino definitivo) a partire dal settimo capo prelevato.

Si propone di richiedere all'UTR la modifica del punto 14 del Decreto 5773 del 30 aprile 2021, considerando i capi maschi di Classe II sempre equivalenti ad un singolo capo prelevato.

5) Apertura Area 1-2

Considerando l'elevata presenza di cinghiali nelle aree limitrofe al Parco dei Colli, ricadenti sia nella macroarea 1 che nella macroarea 2, si richiede la modifica del quinto punto di pagina 10 del Decreto 5773 del 30 aprile 2021, autorizzando i cacciatori a scegliere come seconda macroarea non solo la nr 3, nr 4 e nr 5 ma anche una a scelta tra la macroarea nr 1 e nr 2.

6) Tolleranze e sanzione 1.000 €

Il comitato decide di richiedere in via ufficiale alla **DGA Agricoltura MILANO** di indicare in maniera univoca per l'intero territorio regionale quali siano i criteri per individuare le tolleranze dei capi di cinghiale prelevati, così come sono indicate per gli ungulati ruminanti. Ciò al fine di togliere sanzioni considerate eccessive per il prelievo di capi di 16 mesi e con peso simile a classi giovanili, ma anche per cercare di rispettare il piano di prelievo ripartito per classi come da indicazioni ISPRA.

Si propone inoltre che l'eventuale prelievo di un soggetto appartenente ad una classe chiusa e non in tolleranza preveda una sospensione di 7 o 30 gg dall'attività venatoria da parte del cacciatore.

Si apre la discussione intervengono Bosio Giancarlo che conviene sulla proposta esposta dal Presidente ritenendola migliorativa e che faciliti il prelievo delle classi giovani auspicando che i cacciatori intervengano maggiormente nelle zone dove la presenza del suide è alta Morlotti chiede sull'opportunità di spostamento per i cacciatori di selezione anche iscritti nelle squadre a decorrere dal 02 ottobre, in particolare se dovranno svolgere l'attività di selezione all'interno della macro area dove risulta inserita la squadra di appartenenza o se potranno continuare a effettuare la caccia anche nella seconda macro area; propone che il cacciatore che svolge la selezione esclusiva, durante la caccia collettiva possa svolgere attività venatoria esclusivamente nelle aree che non sono in gestione delle squadre, e auspica che il nuovo decreto qualora emanato non abbia efficacia retroattiva sulle classi di prelievo di ciascun cacciatore. Interviene Casali il quale esprime apprezzamento per la riunione tenutasi il 19 luglio presso l'UTR, esprime contrarietà sul fatto che la Regione formuli più decreti nel corso della stagione e esprime la sua

contrarietà sul pagamento dei 51,65 su tutti i capi, inoltre ritiene si debba richiedere ad UTR un numero maggiori capi da prelevare e che il Comprensorio riveda le scelte fatte in primavera. Di seguito Locatelli Luca e Locatelli Giancelso che condividono le proposte appena esposte nella relazione del Tecnico dr. Vigano , evidenziano lo stato di litigiosità sul territorio di alcuni cacciatori .

Non essendoci altri interventi il Presidente pone in votazione la proposta di modifica al DDS 5773 del 30.04.2021 come indicato ai punti 1-2-3-4-5-6;

La proposta di delibera n° 30/bis del 03 agosto 2021 : Caccia di selezione al cinghiale : andamento piano di prelievo, analisi e proposte di modifica al DDS 5773 del 30.04.2021 , viene posta in votazione ed approvata dal Comitato tecnico di Gestione nei termini sopra esposti. (punti 1-2-3-4-5-6)

VOTANTI 10 – FAVOREVOLI 09 – CONTRARI : 01 Casali

Punto 3 O.d.G. – Richiesta di Contributo per interventi di prevenzione danni

Come stabilito nelle Linee guida per i contributi ambientali di questo Comitato di Gestione, il presidente Volpi ha concesso in comodato perpetuo mezzi di prevenzione per i danni causati dalla fauna selvatica, sulla base di apposita richiesta.

Distribuisce ai presenti l'elenco dei beneficiari di tali procedura e ne chiede la ratifica al Comitato di Gestione.(richieste di prevenzione danni n°16-25-26-29-09-30-31-32-33-34-35-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-54-) Tale elenco è allegato al presente verbale.

Si pone in votazione come da tabella allegata alla Deliberazione n. 31/2021, la ratifica dell'acquisto di materiale di prevenzione e la concessione di mezzi di prevenzione. (**Fatture Consorzio Agrario Trescore Balneario n° 7170 del 30.06.2021 Euro 2144,05 e n° del 31.07.2021 di Euro 3949,37)**

Volpi chiede se vi sono altre osservazioni, ma non ve ne sono. (L'acquisto del materiale preventivo è effettuato nel rispetto delle disponibilità del Bilancio di previsione 2021, capitolo 2/5 sono stanziati Euro 15000,00)

La proposta di Deliberazione n. 31/2021 del 03.08.2021: Ratifica dell'acquisto di materiali di prevenzione e la concessione di materiali di prevenzione danni, viene posta in votazione ed approvata dal C.d.G. nei termini sopra esposti.

VOTANTI 10 – FAVOREVOLI 10 – CONTRARI/ASTENUTI NESSUNO

Punto 4 O.d.G. – Varie ed eventuali

- Casali Angelo pone l'attenzione al Comitato di Gestione di una forte presenza di zecche in particolare sigli ungulati poligastri, anticipando di una riunione richiesta dall'UTR con tutti i soggetti interessati alla gestione; il dr. Bosio risponde di essere risulta informato del fatto e a suo dire questo proliferare di zecche è dovuto al cambiamento climatico e al forte incremento degli ungulati sul territorio . si conviene di delegare il dr.Bosio e il dr. Pelliccioli a partecipare ad eventuali riunioni su tale argomento.
- Elezioni responsabile di settore area 5 : Morlotti porta a conoscenza del Comitato di Gestione che nella citata area si è provveduto all'elezione del responsabile di settore con alcune problematiche tra i cacciatori in quanto avvenuta in data antecedente rispetto alla deliberazione n°27 del 06.07.2021 la quale indica le linee guida. Invita i presenti a valutare l'opportunità che anche nell'area 5 l'elezione venga aggiornata con le nuove disposizioni. Il Comitato di gestione all'unanimità conviene che venga rifatta seguendo le indicazioni date.

Non vi sono altri argomenti.

Il Comitato di Gestione chiude i lavori alle ore 20.45 circa.

il Presidente del C.A. Prealpi Bergamasche
Maurizio Volpi

il segretario del CA Prealpi Bergamasche
Plebani Cristian